

Costi della manodopera in edilizia: decreto del Ministero del Lavoro

15 Maggio 2015

Si fa seguito alle numerose comunicazioni sull'argomento, per informare dell'avvenuta pubblicazione sul sito www.lavoro.gov.it del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali contenente le tabelle provinciali del costo della manodopera in edilizia.

Si ricorda che, in base all'art. 86 comma 3 bis, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (codice degli appalti), al Dicastero compete, infatti, di predisporre ed emanare le tabelle del costo della manodopera per tutti i settori merceologici, ai fini della predisposizioni delle gare di appalto e della valutazione dell'anomalia delle offerte.

Nel rimarcare che le tabelle sono quelle anticipate in bozza con lettera del 9 febbraio 2015, si rileva che il decreto indica che il costo del lavoro è suscettibile di oscillazioni in relazione a benefici (contributivi, fiscali od altro) previsti da norme di legge di cui l'impresa usufruisce ed a oneri derivanti da interventi relativi a infrastrutture, attrezzature, macchinari, mezzi connessi all'applicazione del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

Si rileva, altresì, che il decreto riporta una decorrenza retroattiva delle tabelle (settembre 2014). Questo comporta criticità per il settore: tra settembre e oggi le imprese hanno, infatti, concorso alle gare di appalto esponendo i costi come ricavati dalle tabelle elaborate in sede locale, evidentemente diversi da quelli "ministeriali".

In proposito, con lettera congiunta, tutte le parti sociali del settore hanno richiesto al Ministero che venga chiarito che le tabelle ministeriali entrano in vigore per le gare bandite successivamente alla pubblicazione del decreto.

Si fa riserva di rendere immediata informativa sugli esiti dell'azione delle parti sociali.